

# Ladri entrano a scuola di notte e rubano tecnologia per le lezioni

**Incursione** Il furto alla elementare "Bragazzi" di via Giacomo Balla. Preside furiosa: «Danno ai bambini». Assenti allarme e antifurto

## CRONACA

— Furto di notte nel plesso "Adriano Bragazzi" dell'istituto comprensivo "Montessori". Nella notte tra sabato e domenica scorsi, ignoti si sono introdotti nella scuola elementare che insiste in via Giacomo Balla, poco più avanti rispetto alla scuola dell'infanzia "Delibera". Ancora da quantificare i danni e il bottino, che consiste soprattutto nella tecnologia acquistata dalla scuola per fare lezione. Amareggiata, per non dire furiosa, la dirigente scolastica Barbara Marini, che si è sfogata con un post su facebook e poi ci ha parlato al telefono: «Si tratta di furti fatti ai bambini, materiale soprattutto tecnologico che non sarà facile acquistare di nuovo perché i fondi scolastici sono pochi. Li abbiamo acquistati con molti sacrifici».



Il furto sarà denunciato, ieri il dirigente Marini faceva l'inventario di quello che c'era e quello che mancava. Nel momento in cui si scrive, di sicuro sono stati trafugati casse e mixer, e i ladri hanno provato a portare via i proiettori. Nel giardino sono sta-

te trovate, sparse, le chiavi di tutte le classi.

Le indagini non saranno facili. Gli istituti di via Balla non sono dotati di telecamere, né di antifurto. E questo è un altro problema: «Con i soldi della scuola siamo riusciti a installare l'anti-

I ladri a quanto pare sono entrati dalla finestra. A destra il plesso "Bragazzi" in via Giacomo Balla



furto collegato alle forze dell'ordine e le telecamere nella sede centrale, non in quelle periferiche». E così, entrare è facile. La scuola dell'infanzia ha subito diverse incursioni negli anni. Certo, per un istituto scolastico un antifurto ha un costo proibitivo,

come pure magari delle inferriate alle finestre. Ma dal bilancio comunale qualche soldo potrebbe uscire per proteggere i beni dei bambini e degli studenti. Anche perché ricomprarli, poi, diventa difficile il doppio. ●